

Giorgio Giudici
Presidente del Consiglio di Fondazione

Prof. Dr. med. Tiziano Cassina
Vicedirettore Sanitario

Onorevoli
Claudio Zali, Manuele Bertoli, Paolo Beltraminelli,
Christian Vitta, Norman Gobbi
Presidente e membri del
Consiglio di Stato del Cantone Ticino
Palazzo del Governo
6500 Bellinzona

Lugano, 25 aprile 2018

TRATTATIVE FONDAZIONE CARDIOCENTRO TICINO / ENTE OSPEDALIERO CANTONALE

Onorevole Presidente del Consiglio di Stato,

Onorevoli Consiglieri di Stato,

scriviamo in merito all'interessante incontro del 18 aprile 2018 presso il Palazzo delle Orsoline, tra la delegazione del Cardiocentro Ticino ed il Consiglio di Stato. Abbiamo particolarmente apprezzato l'attenzione e l'ascolto che ci è stato dedicato e per i quali desideriamo ringraziare sentitamente.

Durante questo primo incontro è stato possibile discutere i temi più significativi legati alle trattative in corso, con l'obiettivo di informare il Consiglio di Stato in merito e di sollecitare un supporto di mediazione.

A seguito di una trattativa durata più anni – che non ha portato ad una condivisione d'intenti fra le delegazioni incaricate di definire le modalità di collaborazione dopo la scadenza del diritto di superficie e della Fondazione al 31.12.2020 – è stato costituito un Gruppo di Lavoro Medico-Tecnico che con successo ha allestito la "Relazione Gruppo di Lavoro Tecnico-Medico FCCT-E OC", proponendo la seguente conclusione approvata all'unanimità: "Creazione di un Istituto EOC Cuore, Vasi, Polmoni e supporti dedicati, con indipendenza medica e amministrativa dal 2021".

Come ben noto, la nostra richiesta di intervento al CdS nasce dall'impossibilità di continuare un dialogo fra le due delegazioni, che alla fine della riunione del 30 gennaio 2018, si sono congedate senza condivisione di obiettivi e di un calendario.

Grazie alla filosofia e allo spirito imprenditoriale che hanno da sempre contraddistinto l'approccio dinamico alla gestione dell'attività e al prezioso sostegno del personale, l'immagine del CCT è cresciuta raggiungendo traguardi ambiziosi ed è ad oggi riconosciuto non solo a livello nazionale (Istituto associato all'Università di Zurigo dal 2012) ma anche a livello internazionale – come centro di eccellenza nell'ambito del trattamento della patologia cardiaca.

Come discusso, confermiamo che l'intenzione della Fondazione è quella di rispettare i termini contrattuali stabiliti dalla convenzione firmata nel 1995; chiediamo tuttavia le necessarie garanzie – per i collaboratori ed i pazienti – in merito alla continuità dell'attività clinica e dell'assetto organizzativo che ne costituisce il successo del Cardiocentro Ticino.

Motivo per il quale, come richiesto dal Presidente On. Claudio Zali, elenchiamo di seguito alcuni punti, che rispecchiano il sentimento che sta alla base della nostra realtà, e necessari per la ripresa di un dialogo:

1. Personale (Risorse Umane);

Le risorse umane comprendono: Servizi Medici; Servizi Infermieristici; Servizi Amministrativi; Servizi di Supporto;

- I contratti in essere al 31.12.2020, come da garanzia confermata dall'EOC, verranno mantenuti alle medesime condizioni nel nuovo Istituto;
- L'EOC garantirà il totale trapasso del personale e dei servizi, oltre che nel rispetto degli attuali organigrammi, anche nel rispetto delle attuali filosofie per almeno 15 anni – (criticità riscontrata che ad oggi non è mai stata chiarita);
- La Direzione Sanitaria e Amministrativa del nuovo Istituto CCT garantirà la gestione a 360° delle risorse umane grazie al supporto dall'attuale personale CCT – (criticità riscontrata che ad oggi non è mai stata chiarita);
- Garanzia che il personale rimane localizzato all'interno della struttura CCT – (criticità riscontrata che ad oggi non è mai stata chiarita);

2. Struttura;

Garanzia per i prossimi 15 anni per:

- Continuità di quanto svolto fino ad oggi, per proseguire la missione del CCT;
- Mantenimento della sede e dell'ubicazione dei servizi del Cardiocentro Ticino*, come attuale, a Lugano – (criticità riscontrata che ad oggi non è mai stata chiarita); (**Servizi Medici; Servizi Infermieristici; Servizi Amministrativi; Servizi di Supporto*);
- Mantenimento della denominazione "brand" Cardiocentro Ticino a difesa di un'identità da anni ben radicata nel territorio e riconosciuto a livello internazionale – (criticità riscontrata che ad oggi non è mai stata chiarita);
- Adeguamento degli spazi e della struttura dovranno essere progettati, condivisi e approvati di comune accordo;

3. Governance;

- Come attuale durante il periodo di transizione di almeno 15 anni, al fine di garantire i seguenti aspetti:
 - Gerarchia trasversale (strategie "amministrative-tecniche" condivise);
 - Mantenimento assetti e collaborazioni nell'ambito della clinica, della formazione e della ricerca;
 - Libertà di progettualità (tempestività per gli investimenti, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica);
 - Personalizzazione delle cure (riconoscimento diretto dei pazienti nei confronti del CCT);
 - Rapporto personale-paziente adeguato;
 - Tutela dei diritti dei collaboratori;

4. Investimenti;

- Garantire gli investimenti previsti per la progettualità e attività del futuro Istituto, definiti all'interno di un Business Plan dedicato. *Esempio: Rinnovo delle Sale Operatorie, Sale di Cateterismo, Reparto di Terapia Intensiva e del Day Hospital, realizzazione di un'unità dedicata all'Insufficienza Cardiaca con 10 letti;*

5. Ricerca – Formazione – Stabile Mizar;

- L'istituto garantirà un importo annuale fisso a favore della ricerca legata alla sua attività principale, definita nel BP su 5 anni;
- L'istituto garantirà un importo annuale fisso di CHF 3MIO a favore del SIRM per la ricerca legata alla sua attività principale, definita nel BP su 5 anni. Eventuali utili derivanti dall'attività operativa, oltre a quanto già previsto a BP, potranno essere dedotti dall'importo a sostegno del SIRM per l'attività di ricerca e formazione;

- L'istituto avrà la possibilità di svolgere attività legate al fundraising, a sostegno finanziario dei progetti di ricerca e sviluppo;
- Condivisione della gestione e della presa a carico dei costi della Camera Bianca, a favore degli Istituti presenti sul territorio;
- Principali progetti che il CCT intende realizzare nei prossimi anni: Progetto Telemedicina su scala Cantonale (centro di competenza di riferimento per la telemedicina per il Cantone Ticino), attivazione del progetto dedicato alla Ricerca Traslazionale presso lo Stabile Mizar;

Nell'ottica di riallacciare i contatti con l'EOC, richiediamo formalmente che sia nominato mediatore di questa delicata trattativa una persona di provata terzietà all'interno del Governo. In considerazione dei tempi ristretti, proponiamo che il primo incontro sia organizzato all'inizio dell'estate così da definire al più presto - in sintonia con l'EOC - le modalità di transizione.

Chiediamo infine che le garanzie siano incluse in un decreto del CdS che assicuri la continuità dell'attività del CCT anche dopo il 1. gennaio 2021 nell'interesse della salvaguardia di una struttura sanitaria indispensabile ai cittadini di questo Cantone.

L'occasione infine è particolarmente gradita per invitarvi a conoscere da vicino la nostra realtà, attraverso una visita del Cardiocentro Ticino - il nostro segretariato di Direzione prenderà contatto con i diversi segretariati per definire una data.

Ringraziamo per l'attenzione, siamo a disposizione per altre informazioni e salutiamo con stima e cordialità.

Arch. Giorgio Giudici

Presidente del Consiglio di Fondazione



Prof. Dr. med. Tiziano Cassina

Vicedirettore Sanitario

